

Astaldi in controtendenza alza a 1,9 mld i ricavi attesi

Il boom nelle infrastrutture di trasporto spingono i conti Astaldi nei 3 e 9 mesi portando la società, unica tra quelle del settore costruzioni, a rivedere al rialzo ricavi, ebit e utile netto di fine anno. «Per il 2009 i ricavi di Astaldi sono attesi tra 1,8 e 1,9 miliardi - ha detto l'ad Stefano Cerri - mentre nel 2010 vediamo il giro d'affari oltre i 2 miliardi». Tra gennaio e settembre, l'utile netto del gruppo è cresciuto del 27,6% a 41,1 milioni e i ricavi sono balzati oltre 1,4 miliardi (+29%). Stesso trend nei tre mesi dove l'utile è cresciuto del 40,1% a 15,5 milioni e i ricavi del 24,9% a 477,7 milioni. Il portafoglio lavori ha raggiunto 9 miliardi, con oltre 1,9 miliardi di nuovi ordini. «Un ulteriore

impulso alla crescita nei prossimi anni - ha sottolineato la società - potrebbe derivare dal settore concessioni, per il quale è allo studio la costituzione di una struttura dedicata». A sostenere il gruppo in Italia sono state finora le infrastrutture di trasporto (79,3% dei ricavi operativi). Per il comparto estero si segnala invece il buon andamento di Venezuela, Romania, Turchia, Middle East e Algeria. Quanto al 2010, Cerri ha detto che «erano state indicate previsioni di crescita media del 15% e che le nuove sono in fase di elaborazione ma saranno comunque superiori rispetto al precedente piano e con un potenziale di nuove opportunità di business per 8,4 miliardi». **S.F.**

